

## PIANURA

## Bassano Bresciano

## Al maneggio arrivano gli elfi di Babbo Natale

Al maneggio San Michele di Bassano Bresciano arrivano gli elfi di Babbo Natale. L'appuntamento è per lunedì 23 dicembre, dalle 15 alle 17, per vivere un pomeriggio

all'insegna della magia e del divertimento, con giochi, laboratori e una gustosa merenda. I pony, gli asinelli e tutti gli animaletti della fattoria si stanno preparando per accogliere Babbo Natale con la sua slitta. L'evento è adatto ai bimbi dai 4 ai 10 anni. Info: 389.9560058 (WhatsApp - Giulia).



## Orzivecchi

## Casoncelli solidali all'oratorio San Germano

Domenica, dalle 9 alle 12, all'oratorio San Germano, sarà possibile ritirare i deliziosi casoncelli bresciani, sia tradizionali che alle erbe, preparati dalle abili

pastaie di Orzivecchi. Il ricavato andrà a sostegno delle numerose attività associative, educative e ricreative promosse dall'oratorio. Per le prenotazioni contattare i seguenti recapiti telefonici: 388.6072658 (Valeria) - 338.1642244 (Andreina).



# Parco agricolo del Monte Netto, la regia a Bonardi: «Scuole al centro»

## I sindaci di Poncarale, Capriano del Colle e Flero hanno nominato il board: «Obiettivo valorizzazione»

## Capriano

Alessandra Portesani

■ Cambio al vertice per il Parco agricolo regionale del Monte Netto: la nuova guida è Fla-

vio Bonardi. L'ente di diritto pubblico costituito dai Comuni di Capriano del Colle, Flero e Poncarale, che ha lo scopo di gestire il parco in modo unitario, ha il suo nuovo presidente.

■ **L'impegno.** Bonardi, 48 anni, è stato eletto nei giorni scorsi dai sindaci dei Comuni che

compongono l'ente parco: Stefano Sala di Capriano del Colle, Antonio Zampedri di Poncarale e Pietro Alberti di Flero. Il neo eletto presidente è attualmente anche alla guida della Riserva naturale Torbiere del Sebino, dell'associazione Colli dei Longobardi strada del vino e dei sapori e della società Castegnato servizi. Bonardi si occupa di formazione professionale in qualità di responsabile dei processi.

«Ringrazio i sindaci per la fiducia dimostrata nei miei confronti affidandomi questo importante ruolo. Devo ringraziare, anzitutto, il presidente uscente Alberto Lussignoli per il grande lavoro che



Nella natura. La cascina Torrazza nel Parco del Monte Netto

ha svolto in questi anni con l'intento di salvaguardare e preservare il Parco. Il mio impegno, insieme ai colleghi del Consiglio di gestione - ha spiegato - sarà valorizzare e rendere sempre più attrattivo il nostro Parco promuovendo attività per il mondo della scuola e per le famiglie, con l'obiettivo di renderlo sempre più un luogo d'interesse e di conoscenza». Il Consiglio, oltre che dal presidente, è formato da Gianfranco Spalenza, Marco Pè, Davide Lazzari e Nicola Paolo Garilli. Nelle prossime settimane Regione Lombardia nominerà invece il proprio rappresentante. La direzione dell'ente è affidata all'architetto Ettore Monaco e la gestione dell'ufficio al geometra Eleonora Gennari.

■ **Biodiversità.** «Proseguiremo sul sentiero di tutelare la biodiversità, ma anche gli elementi naturalistici di pregio e l'equilibrio ambientale complessivo del territorio e la salvaguardia delle strutture morfologiche. Il parco - ricorda Bonardi - si estende per 14,70 chilometri quadrati e fu istituito con legge regionale 8 giugno 2007. Continueremo a promuovere l'attività agricola quale strumento di valorizzazione del territorio e incentiveremo le attività culturali, educative e ricreative collegate alla fruizione paesistica». //

# Libramente riparte a gennaio e vuole crescere



Gli incontri. Saranno tutti ospitati dal Museo Lechi

## Montichiari

Nel primo appuntamento si parlerà della tragedia di Rigopiano. Si va avanti fino a fine marzo

■ È appena terminata la stagione autunnale, ma è già pronto il calendario 2025. Libramente, la rassegna culturale dedicata alla presentazione di libri, ha in serbo svariati incontri a partire da gennaio, anche con autori di fama nazionale e

«con uno sguardo sempre più attento al territorio e ai temi sociali», dicono dall'assessorato alla Cultura che annuncia anche una stagione estiva. Ad organizzarla è l'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Libreria Mirtillo e Montichiari Musei.

Tutti gli otto incontri della stagione inverno-primavera si svolgeranno nella Sala della Riserva del Museo Lechi, di sabato, alle 16.30 (tranne il primo, previsto di venerdì, per le 20.30), a ingresso libero. Dunque, si riparte venerdì 10 gennaio, alle 20.30, con Giampao-

lo Matrone che presenta il suo «L'ultimo sopravvissuto di Rigopiano», una toccante testimonianza della tragedia di Rigopiano. Sabato 25 gennaio, alle 16.30, Paola Barbatto presenterà «La torre d'avorio»; sabato 8 febbraio sarà il turno di Italo Bonera con «È stata legittima difesa»; il 22 febbraio Rosa Teruzzi presenterà «La ballata dei padri infedeli». L'8 marzo, al centro la donna: Carolina Capria presenta «Maestre»; a seguire, il 15 marzo, Cristina Cappellini ci introdurrà al suo «Fino all'ultima salita». Poi, il 22 marzo, Sebastiano Torrisi presenterà «Perché tutto questo» e il 29 marzo Enrico Mirani ci farà conoscere «Il Brigadiere del Carmine e i ladri gastronomici. Brescia 1920».

«Il mio obiettivo è ampliare la gamma dei generi trattati, dunque non più solo romanzi, che restano il piatto forte della manifestazione, ma anche racconti, poesia, saggi, libri testimonianza per arrivare a pubblicazioni che possano indurre a riflettere su alcune vicende o tematiche di stretta attualità - commenta l'assessora alla Cultura Martina Varone -. Sottolineo l'incremento del pubblico che sta dando ragione a questo format nato nell'estate 2021 e che si sta ritagliando un suo spazio apprezzato in ambito bresciano. Posso annunciare che stiamo già lavorando per la rassegna estiva, pressoché conclusa, con novità molto interessanti ma di cui daremo notizia prossimamente». //

GIULIA BONARDI

# La scuola raccoglie fondi per osservare la luna e gli astri



L'Istituto. L'iniziativa lanciata dalla scuola per gli studenti

## Remedello

Bonsignori e Cassa Padana insieme per un laboratorio di astrofisica

■ Osservare gli astri e la luna e sperimentare il mondo astronomico. A questo mira «Ma che fisica Maestro!», il progetto di raccolta fondi lanciato dall'Istituto omnicomprensivo Bonsignori di Remedello, insieme alla Bcc Cassa Padana, che da

un paio di anni sostiene le associazioni e gli enti territoriali attraverso un originale strumento di Community Funding Beacuse, in collaborazione con la piattaforma digitale IdeaGinger.it, una delle più importanti e qualificate per la raccolta fondi a livello nazionale.

Il laboratorio di astrofisica, moderno e innovativo, sarà a disposizione non solo degli studenti della scuola superiore, ma anche di quelli degli ordini di scuola inferiori, oltre che fruibile per iniziative culturali/scientifiche aperte al territorio, così da avvicinare bambini

e ragazzi all'astronomia e alla ricerca astrofisica.

Allestire un laboratorio di questo genere ha ovviamente un costo, nella fattispecie cinquemila euro. Da qui la campagna di crowdfunding, lanciata nei giorni scorsi, aperta a chiunque desideri (informazioni operative sul sito della scuola) che, se raggiungerà la cifra prevista, permetterà di dotare la scuola di via Avis di un allestimento completo e di effettuare astro-osservazioni diurne e notturne dell'Universo che ci circonda attraverso telescopi di ultima generazione.

Al termine della campagna di crowdfunding, chi ha contribuito riceverà delle ricompense: potrebbero essere delle confezioni floreali che arrivano direttamente dalle serre della scuola, anziché magliette con il logo del progetto oppure osservazioni astronomiche guidate dagli insegnanti e altre, ancora a seconda della donazione verrà fatta.

Ricordiamo che l'Istituto Bonsignori, di antica e consolidata formazione tecnica, affonda le sue radici a fine Ottocento.

La sua offerta formativa, scelta da quasi 600 studenti, si articola in tre indirizzi quinquennali: accanto ai due storici percorsi di studi superiori (Agraria e Informatica). Infatti, da alcuni anni è attivo anche un nuovo indirizzo: Grafica e Comunicazione, l'unico presente in tutto il territorio della Bassa bresciana. //

UMBERTO SCOTUZZI